



**Istruzione
Dipartimento Cultura e
Scuola
Dipartimento Risorse
Finanziarie
Partecipazioni societarie**

P.G. N.: 33336/2015
N. O.d.G.: 163/2015
Data Seduta Giunta : 19/02/2015
Data Seduta Consiglio : 16/03/2015
 Richiesta IE

**Oggetto: INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA : APPALTO DI SERVIZI CON
CESSIONE AL NUOVO GESTORE DEL RAMO D 'AZIENDA DELLA SOCIETA ' MISTA SE.RI.BO. S.R.L.,
PARTECIPATA DAL COMUNE DI BOLOGNA E CONSEGUENTE MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA MEDESIMA**

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione O.d.G. n. 141 del 12/05/2003, P.G. n. 67171/2003, esecutiva a termini di legge, approvava le linee di indirizzo per la costituzione di una Società per Azioni con partecipazione pubblica maggioritaria per la gestione del Servizio Produzione Pasti e lo svolgimento di attività di ristorazione collettiva, lo schema di statuto ed i patti parasociali nonché gli elementi essenziali del contratto di servizio da porre in essere con la costituenda società ;
- per l'individuazione del socio privato di minoranza della costituenda Società fu successivamente avviata, con determinazione P.G. n. 97390/2003, una procedura ad evidenza pubblica;
- con atto P.G.132019 del 21.07.2003 veniva individuato, quale socio privato di minoranza della società per azioni da costituire, il raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Camst (capogruppo), con sede in Villanova di Castenaso, Via Tosarelli 318 e da Concerta S.p.A., con sede in Casalecchio di Reno, Via Fucini, 12, che, ai fini della partecipazione in società con il Comune di Bologna, costituirono successivamente la società "La Campanella partecipazioni s.r.l.";
- in data 30 luglio 2003, il Comune di Bologna e la società "La Campanella partecipazioni s.r.l." procedevano alla costituzione di SE.RI.BO. S.p.A, partecipata rispettivamente per il 51 ed il 49 per cento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 263 del 29.12.2005, P.G. n. 260538/2005, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, si è proceduto, tra le altre decisioni assunte, alla trasformazione di SE.RI.BO. da società per azioni in società a

responsabilità limitata e alla conseguente modifica dello Statuto, ferma restando la quota di partecipazione del Comune di Bologna nella misura del cinquantuno per cento (51%);

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 113 del 16.06.2008, P.G. n. 133742/2008, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, vennero definite le linee di indirizzo per l'approvazione del piano industriale di SE.RI.BO. S.r.l., successivamente adottato da parte della società;

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 216 del 15.12.2008, P.G. n. 270747/2008, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, furono approvati i nuovi patti parasociali da sottoscrivere con il socio privato "La Campanella partecipazioni S.r.l.";

TENUTO CONTO che il contratto per l'affidamento del servizio a SE.RI.BO. S.r.l., di durata decennale, scaduto in data 07/09/2013, nonostante l'espressa previsione della possibilità di rinnovo fino ad un massimo di ulteriori venti anni, non è stato oggetto di rinnovo, in quanto, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta dal 2003, anno di sottoscrizione, e della conseguente giurisprudenza consolidata in materia di rinnovi contrattuali nella Pubblica Amministrazione, è risultata superata dalla legislazione sopravvenuta in materia e, pertanto, non più legittimamente praticabile;

ATTESO che, di conseguenza, l'unica soluzione praticabile per continuare nell'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica alla società mista SE.RI.BO. consisteva nella necessità di acquisire dal socio privato la titolarità della quota di minoranza per poi esperire una procedura di gara c.d. "a doppio oggetto" per l'individuazione di un nuovo partner privato e per l'affidamento della gestione del servizio;

PRECISATO che gli approfondimenti normativi lunghi e complessi, che hanno portato all'accertamento dell'impossibilità di procedere con il rinnovo del contratto, hanno trovato valutazioni e posizione del socio privato "Campanella S.r.l." di segno radicalmente opposto, cosicché, per evitare un lungo ed incerto contenzioso che la messa in liquidazione della società avrebbe comportato, si è reso necessario richiedere alla Autorità di vigilanza sui contratti pubblici - AVCP -, ora confluita nell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.), un parere sull'ammissibilità del rinnovo dell'affidamento del servizio; parere che, nel giugno del 2014, ne ha confermato l'impossibilità;

PRECISATO, inoltre, che con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 292 del 28/07/2014, P.G. n. 206581/2014, preso atto degli approfondimenti giuridici sul rinnovo del contratto sfociati nel parere dell'AVCP e della conseguente disponibilità del socio privato a cedere la quota di minoranza, veniva confermata l'operatività di SE.RI.BO. per la gestione del servizio di refezione scolastica, previo espletamento della gara "a doppio oggetto" per l'individuazione di un nuovo socio privato;

RILEVATO che, con la stessa deliberazione, preso atto della necessità di procedere con l'affidamento a SE.RI.BO. per un altro anno della gestione del servizio fino a giugno 2015, nelle more di espletamento della gara a doppio oggetto, venivano indicati gli indirizzi a tal fine, indicando i principali cambiamenti migliorativi da

introdurre nella gestione del servizio, poi integralmente recepiti nel contratto successivamente sottoscritto,

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi mesi il quadro normativo di riferimento ha subito ulteriori modifiche e in particolare la legge di stabilità 2015 al comma 611 stabilisce l'obbligatorietà di un piano sulle partecipazioni societarie, da presentarsi da parte del Sindaco al Consiglio comunale;

RITENUTO, alla luce di ciò, necessario esprimere intanto un orientamento definitivo sulla società Se.ri.bo. S.r.l., sulla base del combinato disposto tra valutazioni di merito e valutazioni sulla previsione normativa contenuta nella Legge di Stabilità soprarichiamata;

VALUTATO, inoltre, che le condizioni di accesso del nuovo socio privato di Se.ri.bo S.r.l. venutesi a determinare per la gara a doppio oggetto (ad esempio l'elevata patrimonializzazione, gli investimenti a carico della società, i maggiori vincoli nell'operatività derivanti dalla normativa applicabile alle società a partecipazione pubblica) potrebbero costituire un limite per un'ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori del settore;

VALUTATO che tale circostanza limiterebbe sensibilmente le opportunità di conseguire le condizioni contrattuali più congrue all'obiettivo di miglioramento del servizio;

VALUTATO, altresì, che lo svolgimento del servizio di refezione scolastica può essere efficacemente assicurato attraverso una pluralità di forme, fra cui anche attraverso l'appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., come peraltro dimostrato da numerosi esempi sul territorio nazionale e della nostra regione che hanno dato risultati pienamente soddisfacenti;

RAVVISATO che il modello dell'appalto di servizi, se associato alla contestuale cessione del ramo d'azienda di SE.RI.BO., ai sensi dell'art. 2112 del codice civile, al nuovo gestore da individuarsi con procedura ad evidenza pubblica, può essere idoneo a garantire la ricercata qualità del servizio attraverso la costruzione di un adeguato capitolato coerente con gli obiettivi prefissati, dando continuità all'azienda nella sua componente professionale e organizzativa e garantendo la piena continuità occupazionale per i dipendenti coinvolti;

RILEVATO che l'analisi economico-finanziaria condotta dai Settori competenti e finalizzata all'elaborazione della struttura dei costi di gestione del servizio di refezione scolastica ha evidenziato la sostenibilità del modello dell'appalto di servizi a terzi, soffermandosi sulle differenze più significative, nel caso di specie, rispetto alla gestione con il modello societario (quali ad esempio l'onere degli investimenti a totale carico del Comune in un caso e della società nell'altro e la diversa gestione contabile delle morosità). L'analisi economico-finanziaria, come rappresentata nella documentazione in atti (**inizialmente ipotizzata su un arco temporale di quattro anni**), costituisce uno schema di riferimento che dovrà arricchirsi di ulteriori elementi di valutazione per la ricostruzione più analitica del costo del servizio, utile per la procedura di gara;

RITENUTO, pertanto, opportuno modificare gli indirizzi precedentemente espressi

con la deliberazione O.d.G. n.292 del 28/07/2014, P.G. n.206581/2014, individuando nell'appalto del servizio di gestione dei centri di produzione pasti una soluzione organizzativa adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso, garantendone la continuità mediante la previsione, nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, dell'obbligo per l'appaltatore di acquistare l'azienda di SE.RI.BO. S.r.l., anche a tutela e salvaguardia dell'occupazione e dei dipendenti della medesima;

RITENUTO, inoltre, che:

- il modello organizzativo proposto, oltre a rispondere agli obiettivi di convenienza economica e di garanzia di continuità del servizio, sia anche sostanzialmente più rispettoso del principio fondamentale di tutela della concorrenza, in quanto l'appalto del servizio di gestione dei centri di produzione pasti già attrezzati ed organizzati per l'immediato avvio del servizio offre la possibilità a qualunque operatore sul mercato di fornire il servizio senza soluzione di continuità, cosa altrimenti impossibile anche in relazione al ristretto termine temporale previsto tra aggiudicazione e avvio della nuova gestione;

- la durata contrattuale più breve - da individuarsi nel caso di specie in ~~quattro~~ **cinque** anni - legata alla scelta del modello dell'appalto, garantisce la possibilità di rivedere tempo per tempo le condizioni economiche e tecniche del servizio prima di tutto in relazione alle esigenze che possono emergere dal confronto tra le famiglie che usufruiscono del medesimo servizio, mantenendo contestualmente continuità e qualità attraverso la previsione dei successivi trasferimenti dell'azienda ai futuri gestori, con la conseguente tutela della professionalità e dell'organizzazione a beneficio dei fruitori della refezione scolastica;

DATO ATTO della comunicazione P.G. n. 17606 del 22/1/2015, con la quale il Comune ha informato la società La Campanella S.r.l. dell'intenzione di modificare il modello organizzativo del servizio, richiedendo altresì l'assenso alla proposta di ricorrere ad una perizia giurata per la valutazione dell'azienda;

RILEVATO che l'assemblea degli azionisti di SE.RI.BO., nella seduta del 28.01.2015, ha autorizzato il Consiglio d'Amministrazione a commissionare la redazione di una perizia giurata finalizzata ad identificare il valore dell'azienda che si intende cedere all'aggiudicatario dell'appalto di servizi e che si compone di attrezzature, arredi e impianti e beni immateriali di proprietà di SE.RI.BO. strumentali alla produzione del servizio, delle scorte e del personale addetto, nonché dei soli contratti indispensabili al funzionamento dell'azienda, escludendo, altresì, il passaggio nel ramo d'azienda dei debiti e crediti risultanti alla data del trasferimento, che saranno oggetto del procedimento di liquidazione della società;

TENUTO CONTO che il consiglio di amministrazione sta procedendo ad una ricognizione del ramo d'azienda da presentare al soggetto incaricato della perizia per una valutazione dei beni materiali e immateriali afferenti il compendio aziendale in funzionamento, informato a corretti principi estimativi;

ATTESO che il consiglio di amministrazione, inoltre, sta predisponendo uno schema di contratto di cessione che sarà sottoposto, unitamente alla perizia giurata di cui sopra, ad una successiva assemblea dei soci, che prenderà atto delle attività svolte

dal medesimo C.d.A., anche al fine di giustificare l'operato degli amministratori in carica, ai sensi dell'art. 2479 c.c. e dell'art. 13, comma 1, dello Statuto della società SE.RI.BO. S.r.l.;

PRECISATO che la documentazione come sopra predisposta, attinente la cessione del ramo d'azienda, costituirà parte di quella di gara per l'affidamento del servizio, dal momento che si intende imporre l'obbligo di acquisirlo all'aggiudicatario;

PRECISATO, inoltre, che alla società SE.RI.BO. S.r.l., che sarà posta in liquidazione subordinatamente all'effettiva aggiudicazione del servizio, sarà corrisposto il prezzo definito come sopra per la cessione dell'azienda, oltre all'indennizzo che sarà pagato dal Comune per il residuo valore contabile dei lavori svolti in base all'addendum del contratto P.G. n. 238440/2009 sottoscritto in data 28/8/2009;

VERIFICATO che il modello gestionale dell'appalto di servizi, parallelamente con la cessione del ramo d'azienda di SE.RI.BO. S.r.l. e la conseguente liquidazione di SE.RI.BO. S.r.l., risulta coerente anche con gli obiettivi di investimento appena descritti se l'Amministrazione comunale se ne assume in toto l'onere, contrariamente a quanto previsto nel piano industriale del 2008 che poneva in capo a SE.RI.BO. gli oneri di allestimento dei nuovi centri; obiettivo non solo ritenuto fattibile tenendo anche conto delle risorse provenienti dalla liquidazione di SE.RI.BO., ma utile a consentire di prevedere una durata del contratto di servizio relativamente breve, aspetto quest'ultimo non secondario rispetto alle evoluzioni che nel tempo possono subire le condizioni ambientali in cui il servizio si svolge ;

VALUTATO, dunque, che la scelta dell'appalto di servizio con contestuale cessione di ramo d'azienda di SE.RI.BO. S.r.l. al nuovo soggetto gestore da individuarsi tramite bando di gara per la gestione del servizio di refezione scolastica e previsione di cessione del ramo d'azienda al termine del contratto risulta percorribile senza inficiare gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio e di preservare il mantenimento nel servizio delle competenze professionali costruite attraverso la gestione di SE.RI.BO. S.r.l.;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare gli indirizzi che, da un lato definiscano le modalità con le quali procedere alla cessione del ramo d'azienda e alle altre operazioni di tipo societario, come sopra rappresentate, propedeutiche alla liquidazione di SE.RI.BO. S.r.l., e dall'altro indichino i criteri con i quali procedere alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica nei prossimi anni, nei termini che seguono;

TENUTO CONTO di quanto è emerso dal positivo e puntuale confronto svoltosi in seno alla Commissione mensa cittadina, organismo di partecipazione costituito ai sensi del Regolamento approvato nel 2013 dal Consiglio Comunale, con deliberazione O.d.G. n. 103 del 25/3/2013, P.G. n. 31826/2013, i cui contenuti sono riassunti nel documento, in atti, "linee di indirizzo per lo sviluppo del servizio di refezione scolastica", in ragione dei quali si formulano i seguenti indirizzi :

1. Il nuovo soggetto gestore, individuato tramite gara, assicura la gestione completa del servizio, quindi la produzione e la distribuzione di tutti i pasti, compresi quelli per gli adulti aventi diritto, occorrenti alla refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia,

Primarie e Secondarie di primo grado, nonché tutte le attività accessorie di gestione dei refettori, secondo gli standard e le modalità stabilite dalla Amministrazione Comunale, nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei più appropriati standard di qualità ed igienico-nutrizionali declinati nei punti successivi.

2. Al soggetto gestore vengono assegnati in comodato d'uso gratuito i 3 centri pasti attualmente funzionanti (Erbosa, Casteldebole e nuovo Fossolo presso il Caab), fermo restando che a seguito della realizzazione del nuovo centro nell'Area Bertalia Lazzaretto, a totale carico dell'Amministrazione comunale, lo stesso sarà concesso in comodato d'uso gratuito in sostituzione del centro Erbosa e conseguentemente l'Amministrazione comunale, rientrata in possesso di Casteldebole, previa redistribuzione della produzione tra i diversi centri, procederà alla sua ristrutturazione, riassegnandolo in comodato d'uso gratuito al soggetto gestore una volta terminati i lavori. La realizzazione di tali investimenti, ritenuti prioritari, previo adeguamento del piano triennale dei lavori pubblici, è prevista a partire dall'anno 2015 con presumibile conclusione entro il 2017. Alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature di proprietà comunale provvede il soggetto gestore. Al termine del contratto a fronte di manutenzioni non completamente ammortizzate il Comune di Bologna, che rientrerà in possesso dei centri pasto con le relative attrezzature, corrisponderà al soggetto gestore il residuo valore contabile non ancora ammortizzato.

3. Il nuovo soggetto gestore viene scelto, secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa - la modalità più opportuna per garantire l'adeguata attenzione agli aspetti qualitativi e innovativi del servizio (anche con riferimento alla sensibilità per le problematiche sociali e ambientali) e per la valorizzazione delle professionalità presenti - in base alla sua capacità di predisporre un progetto gestionale e organizzativo che risponda ai seguenti obiettivi di qualità del servizio:

- standard di qualità alimentare e nutrizionale rispettosi delle linee strategiche della ristorazione scolastica della Regione Emilia-Romagna, che sono declinate in menu equilibrati ma anche variegati sotto il profilo delle preparazioni proposte. Il soggetto gestore è in questa ottica impegnato nella promozione di corretti stili alimentari e nella diffusione della conoscenza delle materie prime e del consumo consapevole attraverso la realizzazione di iniziative di educazione alimentare che coinvolgono bambini, genitori e insegnanti;

- standard di sicurezza igienico-sanitaria garantiti in tutte le fasi di gestione del servizio, prevedendo il conseguimento delle più importanti certificazioni di qualità a supporto di tali garanzie;

- la scelta delle materie prime utilizzate, in linea con quanto previsto dalla normativa regionale - legge regionale n.29/2002 e deliberazione attuativa n.140/2013 - e dalla normativa nazionale in materia di contenimento dell'impatto ambientale anche nell'ambito della ristorazione scolastica, dovrà privilegiare l'utilizzo di prodotti di origine biologica, DOP e IGP, lotta integrata e filiera corta locale, promuovendo in ogni caso le filiere produttive regionali e nazionali. In particolare, viene sottolineato l'obbligo che alcuni prodotti e materie prime provengano da coltivazioni/allevamenti biologici, così come indicato nelle Linee di indirizzo agli atti.

La reperibilità delle materie prime in ragione della dinamicità del mercato, sarà

costantemente tenuta sotto controllo e vigilanza nel corso di vigenza del contratto d'appalto attraverso azioni di monitoraggio congiunte e con il supporto degli uffici regionali preposti.

- riconoscimento del ruolo strategico del personale per la qualità del servizio di refezione scolastica e valorizzazione delle competenze e delle professionalità attualmente impiegate, che possono contribuire ad assicurare la qualità dell'esecuzione dell'appalto, con l'obiettivo di garantire la continuità occupazionale per tutta la durata del contratto medesimo. A tal fine dovrà essere sviluppato un adeguato piano di formazione e promosso il coinvolgimento del personale stesso nei processi di valutazione del servizio e nei piani di miglioramento ;

- consolidamento degli obiettivi di miglioramento già avviati nell'attuale gestione sotto il profilo della sostenibilità ambientale: completamento del programma di installazione delle lavastoviglie nelle scuole d'infanzia e, laddove ciò non risulti possibile per motivi logistici, previsione dell'utilizzo di stoviglie in materiali ecocompatibili; promozione di progetti di recupero dei cibi non consumati, anche in collaborazione con le realtà presenti sul territorio impegnate in tale ambito; raccolta differenziata dei rifiuti;

- definizione di un adeguato sistema di controlli, in grado di garantire il rispetto degli standard qualitativi del servizio, articolato su più livelli e con il contributo di soggetti diversi: un livello interno all'azienda, con particolare riferimento alla certificazione del sistema di qualità; un livello in capo al Comune di Bologna, attraverso un servizio dedicato, adeguatamente dotato di personale, che, oltre a svolgere direttamente una parte dei controlli, garantisca un presidio complessivo sull'intero sistema; un livello alimentato dagli utenti attraverso gli organismi di partecipazione, quali le commissioni mensa;

- previsione di un sistema di monitoraggio della qualità del servizio, assicurando una ampia e articolata reportistica, che costantemente evidenzia indicatori di tipo gestionale e di risultato, anche sotto il profilo del gradimento e che, nel tempo, preveda la predisposizione di piani di azione che tendano costantemente al miglioramento qualitativo del servizio; nel riconoscere l'importanza che ha in questo tipo di servizio la ricerca del miglioramento continuo della qualità, anche di quella percepita, deve essere previsto, quale obbligo del nuovo soggetto gestore, quello di rilevare periodicamente la soddisfazione degli utenti, i cui esiti, unitamente ad altri indicatori di gradimento, devono essere alla base dei piani di miglioramento che egli è altresì tenuto a proporre , verificandone i risultati ;

- valorizzazione della partecipazione dei genitori, attraverso le attività delle commissioni mensa, che, come previsto nel Regolamento comunale adottato con deliberazione del Consiglio comunale O.d.G. n. 103 - P.G.N. 31826/2013, svolgono un ruolo consultivo, propositivo e di controllo per contribuire a migliorare la qualità del servizio, in una logica sempre più orientata alla ~~eoprogettazione~~ **collaborazione nella progettazione** dei servizi. In questa logica i genitori collaborano attivamente con l'Amministrazione Comunale nel sistema di controllo e di monitoraggio del servizio e sono coinvolti nella verifica periodica dei risultati in coerenza con quanto previsto nel documento in atti "Linee di indirizzo per lo sviluppo del servizio di refezione scolastica" ;

- comunicazione, che deve essere improntata alla massima trasparenza e che il soggetto gestore deve curare predisponendo un piano di comunicazione per far conoscere tutte le componenti significative del funzionamento del servizio (organizzazione, approvvigionamento delle materie prime etc.), definendo strumenti e contenuti e curando l'implementazione di un adeguato sito web dedicato; tutta l'attività di report afferente alla gestione e agli indicatori di risultato deve essere pubblicata.

4. Il Comune approva il sistema tariffario e le quote di contribuzione a carico degli utenti del servizio di Refezione scolastica, comprensive di esenzioni e agevolazioni, e provvede all'emissione dei bollettini e al relativo incasso ;

DATO ATTO che il documento "Linee di indirizzo per lo sviluppo del servizio di refezione scolastica", sopra richiamato è stato altresì oggetto di un percorso di partecipazione attraverso la rete civica Iperbole, conclusosi il 15 febbraio scorso, e che dei suggerimenti avanzati si terrà conto nella predisposizione del bando di gara, gara che dovrà essere particolarmente imperniata sulla valorizzazione degli elementi qualitativi che si intendono imporre al servizio ;

VALUTATA, *sulla base del piano economico finanziario*, la congruità di una durata per il servizio in parola di ~~cinque~~ ~~quattro~~ anni, in modo da consentire un ammortamento del valore di acquisto del ramo d'azienda che non gravi in maniera eccessiva sul prezzo del pasto, tenendo conto della tipologia del servizio e della necessità di mettere a regime il funzionamento dei nuovi centri pasto, e stabilito, pertanto, che la procedura di gara dovrà recepire tale durata ;

DATO ATTO che l'attuale gestione in capo a SE.RI.BO. prevede che le tariffe corrisposte dagli utenti siano incassate direttamente dalla medesima SE.RI.BO. a parziale copertura del costo del servizio, mentre il Comune corrisponde a quest'ultima la differenza tra il costo del servizio e quanto non incassato dagli utenti ;

DATO ATTO, pertanto, che il bilancio pluriennale 2014-2016 contiene, nei suoi stanziamenti, solo la suddetta differenza e non il costo totale del servizio che è significativamente superiore, mentre il progetto di bilancio triennale 2015-2017 contempla questo cambiamento di impostazione in modo da prevedere, a partire da settembre 2015, tra le entrate le tariffe della refezione scolastica e tra le spese l'intero costo del servizio ;

RILEVATO che la modifica del modello organizzativo e la contestuale messa in liquidazione della società comportano i seguenti effetti sul bilancio pluriennale del comune di Bologna:

· riconoscimento a SE.RI.BO. S.r.l. di un indennizzo che, in base alle risultanze contabili trasmesse dalla società SE.RI.BO. S.r.l. e fatta salva la verifica tecnico-ispettiva da parte dei competenti uffici comunali, risulterebbe ammontare a euro 1.220.325,28, equivalente al valore non ammortizzato al 30/06/2015 dei lavori di carattere straordinario eseguiti sugli immobili di proprietà comunale in comodato d'uso gratuito alla società per tutto il tempo dell'affidamento del servizio e che ritornano (alla data del 30/6/2015) nel pieno possesso del Comune che li metterà a disposizione, alle medesime condizioni, dell'appaltatore del servizio. Tale esborso è

previsto nell'esercizio 2016 nell'ambito delle operazioni di liquidazione della società ;

· previsione nell'esercizio 2016 di una entrata da liquidazione di SE.RI.BO. S.r.l. che si determinerà puntualmente solo a seguito del procedimento di liquidazione, ovvero dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti risultanti all'atto della messa in liquidazione della società, ma che orientativamente può al momento stimarsi equivalente alla quota di patrimonio netto attribuibile al Comune di Bologna che, al 31/12/2013, risulta nella misura di euro 3,973 milioni;

· previsione, a partire dall'esercizio 2015 (limitatamente al periodo settembre-dicembre) e seguenti delle entrate derivanti dalla riscossione delle tariffe della refezione scolastica e dell'intero esborso relativo al pagamento dei pasti prodotti dall'appaltatore, modificando l'impostazione dell'attuale gestione che prevede lo stanziamento nel bilancio del Comune della sola differenza tra costo del servizio e entrate da tariffe;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie alla gara sono inserite negli stanziamenti contenuti nel capitolo U23500-000 "Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA" assegnato al Settore Istruzione, di cui al progetto di bilancio pluriennale 2015-2017 la cui approvazione è prevista entro marzo 2015, come di seguito indicato:

esercizio 2015: euro 7.056.250,00= (oneri fiscali inclusi)

esercizio 2016: euro 17.640.604,00= (oneri fiscali inclusi)

esercizio 2017: euro 17.640.604,00= (oneri fiscali inclusi)

RITENUTO, pertanto, di attribuire al Settore Istruzione le risorse per gli anni successivi a quelli del bilancio pluriennale 2015-2017, fino a copertura dei cinque anni dell'affidamento del servizio, pari rispettivamente a euro 17.640.604,00= per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, ed euro 10.584.362,00= per l'esercizio 2020 (per il periodo gennaio - giugno), e di autorizzarlo al loro impiego, dando atto che le stesse verranno inserite nelle previsioni dei Bilanci Pluriennali 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020 e relativi PEG triennali fino a copertura dei quattro anni dell'affidamento del servizio, pari rispettivamente a euro 17.640.604,00 per l'esercizio 2018 per l'esercizio 2018 ed euro 10.584.362,00= per l'esercizio 2019 (per il periodo gennaio - giugno), e di autorizzarlo al loro impiego, dando atto che le stesse verranno inserite nelle previsioni dei Bilanci Pluriennali 2016-2018, 2017-2019 e relativi PEG triennali;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di Revisione economico finanziaria ai sensi dell'articolo 239 comma 1 del T.U.E.L. 267/2000;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal DL. 174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Istruzione, Dipartimenti Cultura e Scuola, Risorse Finanziarie e Settore Partecipazioni Societarie e il parere di regolarità contabile

espresso dal Responsabile del Settore Finanza e Bilancio ;

RILEVATA la necessità di richiedere la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, considerata l'urgenza di avviare le procedure necessarie ,

DATO ATTO, infine, che i contenuti essenziali del presente provvedimento hanno formato oggetto di un confronto fra l'Amministrazione e le OOSS CGIL, CISL, UIL e USB, da cui è scaturito un'ipotesi di verbale di accordo - in atti- approvato dall'assemblea dei lavoratori aderenti a CGIL, CISL e UIL in data 10 marzo 2015 ~~dei contenuti essenziali del presente provvedimento è stata data informazione alle OO.SS. Confederali e di categoria;~~

Su proposta del Settore Istruzione, dei Dipartimenti Cultura e Scuola, Risorse Finanziarie e del Settore Partecipazioni Societarie ;

Sentite le Commissioni consiliari competenti ;

DELIBERA

1. DI INDIVIDUARE, per i motivi esposti in premessa e richiamati in tutti i punti del presente dispositivo, nel modello dell'appalto di servizi la scelta organizzativa per la gestione del servizio di refezione scolastica , con cessione al nuovo gestore del ramo d'azienda della società mista SE.RI.BO. S.r.l., partecipata al 51% dal Comune di Bologna, che sarà conseguentemente messa in liquidazione ;

2. DI DARE ATTO che il prezzo del ramo d'azienda o il criterio puntuale per il calcolo del prezzo, sulla base della perizia giurata, debbono essere definiti dall'assemblea dei soci di SE.RI.BO. S.r.l., cui sarà sottoposta la proposta del Consiglio d'Amministrazione relativa alla cessione, e che il Sindaco o suo delegato sarà all'uopo autorizzato con specifica deliberazione della Giunta ;

3. DI STABILIRE che, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio di refezione scolastica, si procederà alla messa in liquidazione di SE.RI.BO. S.r.l., dando mandato al Sindaco e agli uffici competenti di procedere con gli atti conseguenti, subordinatamente all'avvenuta aggiudicazione del servizio di cui trattasi;

4. DI STABILIRE che gli atti di programmazione delle opere pubbliche (piano poliennale degli investimenti 2015-2017), in corso di adozione nell'ambito delle procedure di approvazione del bilancio pluriennale 2015-2017, saranno conseguentemente adeguati al fine di prevedere che il Comune di Bologna si faccia totalmente carico degli investimenti nei due centri pasti ;

5. DI RICONOSCERE l'importo massimo complessivo di euro 1.220.325,28= a titolo di indennizzo alla società SE.RI.BO. S.r.l. per i lavori di carattere straordinario e migliorie effettuati sugli immobili di proprietà comunale e non ammortizzati alla data del 30/6/2015, data a decorrere dalla quale detti immobili verranno immessi nuovamente nella piena disponibilità del Comune, salve le verifiche attualmente in corso per accertare che il valore non ammortizzato iscritto in bilancio sia relativo a interventi che si configurino come interventi manutentivi straordinari, dando atto che

l'ammontare effettivo di tale indennizzo, a seguito delle verifiche predette, formerà oggetto di apposita variazione di bilancio a carico dell'esercizio 2016;

6. DI AUTORIZZARE l'avvio della procedura di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica rivolto alle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di Bologna per ~~4~~ **cinque** anni scolastici, a partire da settembre 2015 a giugno ~~2019~~ **2020**;

7. DI DARE ATTO che le risorse finanziarie necessarie alla gara sono inserite negli stanziamenti contenuti nel capitolo U23500-000 "Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA" assegnato al Settore Istruzione, di cui al progetto di bilancio pluriennale 2015-2017, la cui approvazione è prevista entro marzo 2015 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macro	Riferimento bilancio	Capitolo/articolo	Conto finanziario	Settore
7.056.250,00	04	06	01	03	2015	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione
17.640.604,00	04	06	01	03	2016	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione
17.640.604,00	04	01	01	03	2017	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione

8. DI ATTRIBUIRE al Settore Istruzione, per il conseguimento degli obiettivi indicati in premessa, le risorse per gli anni successivi a quelli del bilancio pluriennale 2015-2017, **fino a copertura dei cinque anni dell'affidamento del servizio, per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019 ed euro 10.584.362,00= per l'esercizio 2020 (periodo gennaio - giugno 2020), alla missione, programma, titolo, macroaggregato e conto finanziario, corrispondenti al Capitolo U23500-000 del PEG, provvedendo ad iscrivere tali importi nei bilanci di previsione 2018, 2019 e 2020 e rispettivi bilanci pluriennali 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020: ~~fino a copertura dei quattro anni dell'affidamento del servizio, pari rispettivamente a euro 17.640.604,00= per l'esercizio 2018 ed euro 10.584.362,00= per l'esercizio 2019 (periodo gennaio giugno 2019), alla missione, programma, titolo, macroaggregato e conto finanziario, corrispondenti al Capitolo U23500-000 del PEG, provvedendo ad iscrivere tali importi nei bilanci di previsione 2018 e 2019 e rispettivi bilanci pluriennali 2016-2018 e 2017-2019~~**

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macro	Riferimento bilancio	Capitolo/articolo	Conto finanziario	Settore
17.640.604,00	04	01	01	03	2018	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione
17.640.604,00	04	01	01	03	2019	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione
10.584.362,00	04	01	01	03	2020	U23500-000 - Refezione scolastica: prestazioni di servizi - Servizio rilevante agli effetti dell'IVA	U1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico	Istruzione

9. DI DARE ATTO che la Giunta e i Dirigenti interessati, per quanto di rispettiva competenza, procederanno con gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

Infine, con votazione separata,

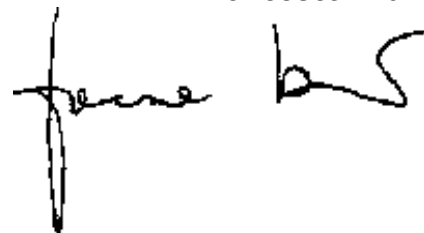
DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.

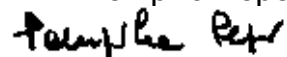
Il Capo Dipartimento
Mauro Cammarata



Il Capo Dipartimento
Francesca Bruni



Il Direttore del Settore
Pompilia Pepe



Il Capo Dipartimento
Mauro Cammarata



Il Direttore del Settore
Sonia Bellini



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



doc20150220131125.pdf